

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

SESSIONE ULTERIORE

ROMA, 15-16 Dicembre 2023

Il Delegato Congressuale avv. Paolo Rossi (Consigliere Vice Presidente del COA di Bologna),

CHIEDE

che sia sottoposta al XXXV Congresso Nazionale Forense di Roma nella sua Sessione Ulteriore, la seguente mozione, redatta dagli Avvocati Monia Aquili, Luigi De Fatico, Ettore Greci, Francesco Antonio Maisano, Gian Luca Malavasi, Paolo Rossi e Cristiana Senin, Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e componenti della Commissione Tirocinio, avente ad oggetto:

MOZIONE CONGRESSUALE PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLE SCUOLE FORENSI

PREMESSO CHE

- la necessaria riforma dell'accesso alla professione, prevede una rivisitazione del corso di studi di Giurisprudenza, una riforma dell'esame di abilitazione alla professione contemperato con la frequenza obbligatoria delle Scuole Forensi;
- le Scuole Forensi al fine di un efficientamento sull'intero territorio nazionale hanno necessità di una rivisitazione dei piani didattici offrendo ai corsisti un programma formativo omogeneo e comune in tutte le Scuole;
- non sono mai entrate in vigore le verifiche semestrali vista la complessità dell'istituzione e l'organizzazione da parte del Ministero della Giustizia della Commissione nazionale per la creazione e l'aggiornamento delle domande relative alle materie oggetto delle verifiche;
- la prova finale che, una volta superata, permette il rilascio del certificato di compiuto tirocinio di cui all'art. 45 della Legge Professionale, dovrebbe consistere nella redazione di un atto giudiziario (civile, penale, amministrativo) per permettere al corsista di giungere preparato alla prova scritta dell'esame di abilitazione.

- RITENUTO CHE

visto quanto in premessa, il XXXV Congresso Nazionale Forense riunito in Sessione Ulteriore a Roma il 15 e 16 dicembre 2023, in attuazione della presente mozione e di quanto esposto in premessa,

IMPEGNA

l'Organismo Congressuale Forense (OCF) e il Consiglio Nazionale Forense (CNF) per quanto di propria competenza a porre in essere ogni iniziativa utile e diretta a favorire **l'approvazione di una riforma che preveda, con riferimento alle Scuole Forensi obbligatorie, la rivisitazione dei piani didattici garantendo omogeneità a livello nazionale, abolizione delle verifiche intermedie e l'istituzione di un'unica prova scritta come verifica finale consistente nella redazione di un atto giudiziario (a scelta tra le materie civile, penale, amministrativo).**